

DATI LINK CAMPUS

Sorpresa, giovani campani anti-abortionisti

a pagina **9 Grassi**



L'Isis? Qui i ragazzi temono molto più la disoccupazione

Link Campus: «In Campania il 73% di contrari all'aborto, nel resto d'Italia il dato si ferma al 63»

Il sogno resta il lavoro: libero professionista in primis (46,2%), poi dipendente (39,5%) e imprenditore (12,7%). Perché un impiego significa anche e soprattutto la possibilità di essere autosufficienti. La disoccupazione, di contro, preoccupa quasi 10 volte di più del terrorismo (2,8%) e spaventa più di malattia (9,7%), solitudine (6,4%), morte (5,5%) e dello stesso terrorismo messi assieme.

È il ritratto dei giovani campani che emerge dal terzo rapporto di ricerca nazionale dell'Osservatorio

"Generazione Proteo" di **Link Campus** University, presentato ieri a Sorrento. Lo studio, realizzato su un campione di 10mila studenti italiani tra i 17 e i 19 anni, ha coinvolto in regione circa 1.500 ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e relative province.

«Se nella hit parade della fiducia si assiste a un certo miglioramento nel giudizio sulle fondamenta del Paese — è spiegato nel dossier di **Link Campus** — è ancora molto basso il consenso

70,6%

Le paure dei 17-19enni campani sono legate a lavoro, affermazione professionale ed economica

58,8%

quasi 6 ragazzi su 10 sono «poco» o «per niente d'accordo» alle adozioni per le coppie gay

per i partiti politici (voto medio da 1 a 10: 5,2) e per il Parlamento (4,7). Fa eccezione il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, che, a differenza del voto medio italiano (5,9) in Campania riscuote un 7. Mediocre, invece, il voto dato ai sindacati, fermo a 5,3». Una curiosità: «Il Jobs Act è una riforma ancora sconosciuta per quasi otto ragazzi campani su dieci».

I ragazzi della nostra regione, inoltre, sempre secondo il rapporto dell'Osservatorio "Generazione Proteo" sono decisamente più tradizionalisti della media

dei coetanei italiani: «Abbracciano più le coppie unite in matrimonio (74,5% 'molto' o 'abbastanza' d'accordo) che gli stessi diritti per le coppie di fatto (-4,5% rispetto al dato nazionale). Il campione, peraltro, è molto freddo di fronte all'ipotesi delle adozioni per i single e le coppie gay: il 58,8% si dice 'poco' o 'per niente' d'accordo; inoltre è di gran lunga più contrario all'aborto rispetto a quello nazionale: 73,2% contro il 63,3%.

Pa. Gra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

